

U.S. Avellino; Infortunio Charpentier Risonanza, terapia, riposo, nuovo esame



A seguito dell'infortunio occorso in Avellino - Sicola Leonzio, l'attaccante **Gabriel Charpentier** ha effettuato risonanza magnetica al ginocchio destro. L'esame ha evidenziato distacco capsulomeniscale del PAPI, lesione del corno posteriore del menisco mediale, distrazione di alto grado del legamento collaterale mediale e lesione parziale del legamento crociato anteriore. La necessità di un intervento chirurgico verrà valutata solo a seguito di una nuova risonanza, che verrà effettuata tra circa 10 giorni, al fine di confermare il grado di lesione del legamento crociato anteriore. Il giocatore effettuerà terapia medica e riposo assoluto fino al giorno della nuova risonanza. Il giocatore sarà seguito per tutto il periodo clinico dal medico sociale **Gennaro Esposito** e da tutto lo staff medico dell'U. S. Avellino. *“Se dovesse trattarsi solo di del trauma distrattivo del legamento collaterale mediale e del menisco mediale i tempi di recupero potrebbero aggirarsi sui 40 giorni - ha dichiarato il medico sociale Esposito - se invece dovesse confermarsi una lesione del crociato anteriore, con conseguente intervento chirurgico, i tempi si allungheranno fino a sei mesi. Siamo pronti a gestire ogni eventualità, possiamo assicurare che al calciatore, che ha sempre dimostrato grandissime doti sia in termini di professionalità che di dedizione ed attaccamento, daremo tutto il supporto*

necessario per affrontare al meglio questo infortunio”.

Comunicato - 10/12/2019 - Avellino - www.cinquerighe.it